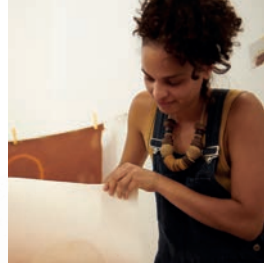


Mahler & Lewitt  
Studios



FESTIVAL  
DEI DUE  
MONDI

2023



**Cecilia Ceccherini**  
**Silvia Costa**  
**Lonnie Holley**  
**Joschi Herczeg**  
**Rye Dag Holmboe**  
**Mary Manning**  
**Zhuo Mengting**  
**Maité Ouceni**  
**Nelson Patton**  
**Nisha Ramayya**  
**Mosie Romney**  
**Grace Weir**  
**Flora Yin Wong**  
**Abbas Zahedi**

# Sessione Festival 2023

## Festival dei Due Mondi 66

---

Unitevi a noi quest'estate per il nostro programma al Festival dei Due Mondi 66. Tutti i nostri eventi e mostre sono direttamente collegati al programma di residenza Mahler & LeWitt Studios.

Quest'anno ospitiamo residenze con due degli artisti protagonisti del Festival, Silvia Costa e Lonnie Holley; *Harawi* di Costa, una nuova interpretazione del ciclo liederistico di Messiaen, avrà luogo a San Simone e Holley si esibirà con Nelson Patton presso l'Auditorium della Stella. Al termine del loro soggiorno condivideranno nuovi lavori visivi presso i propri studi. La mostra di Mary Manning *In Excelsis* – un corpus di lavori scattati a Spoleto dalla fotografa newyorkese durante la sua residenza nel 2022 – sarà ospitata dal Festival all'interno del Complesso di San Nicolò.

Siamo lieti di contribuire al vibrante programma del Fuori Festival con un concerto dal vivo dell'ex artista in residenza Flora Yin Wong e ospiteremo anche una residenza in studio con la pittrice di New York Mosie Romney. Nel frattempo, la designer di tessuti ed esperta di tinte naturali Maité Oucéni tornerà a Spoleto per condurre un workshop in collaborazione con l'artista Cecilia Ceccherini come parte del nostro programma *Materia*.

Marilena Bonomo è stata la prima gallerista italiana di Sol LeWitt e lei e suo marito Lorenzo lo introdussero a Spoleto. Le storie delle famiglie continuano ad essere strettamente e produttivamente intrecciate. Nella Torre Bonomo, che LeWitt usò come studio nei primi anni '70 prima di inaugurarne uno personale, ospiteremo tre artisti londinesi Abbas Zahedi, Zhuo Mengting e Nisha Ramayya. Questi svilupperanno e

presenteranno lavori sonori collaborativi site-specific. Ospiteremo inoltre la pubblicazione inedita del libro di Rye Dag Holmboe e Joschi Herczeg *Sol LeWitt's Studio Drawings in the Vecchia Torre* (The MIT Press), il culmine di un progetto iniziato nel 2017 come nostra prima collaborazione con l'attuale proprietaria della torre, Valentina Bonomo. Grace Weir, che ha visitato per la prima volta Spoleto nel 2018 come parte di una sessione di residenza curata dalla Dr.ssa Jo Melvin; presenterà in anteprima il suo film, *For every line, a point not on it*, sostenuto dall'Arts Council of Ireland e Alessandra Bonomo, che prende come punto di partenza l'Eremo Santa Maria Maddalena sul Montelucio – la casa della famiglia Bonomo e un unico e importante ritiro per artisti.

Infine, la nostra sessione primaverile ha ospitato il nostro primo progetto per le scuole, intitolato *Anna Mahler: Between Figuration and Abstraction*. Nell'ambito del progetto, che ha coinvolto ottanta studenti del Liceo Artistico di Spoleto e dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, abbiamo organizzato un laboratorio di ceramica con l'artista Annalisa Guerri. Il lavoro degli studenti sarà esposto all'evento Open Studio durante l'ultimo fine settimana del festival.

Siamo estremamente grati ai nostri amici e sostenitori che forniscono il supporto essenziale per gestire il programma Mahler & LeWitt Studios e ai partner che hanno sostenuto il programma del Festival dei Due Mondi 66. In particolare vorremmo ringraziare Maria Teresa Fendi e la Fondazione Carla Fendi per il loro continuo supporto, Valentina Bonomo per la sua collaborazione con la Torre Bonomo, e la direttrice artistica del festival Monique Veaute.

# Festival Session 2023

## Festival dei Due Mondi 66

---

Join us this summer for our program at the Festival dei Due Mondi 66. All of our events and exhibitions are directly linked to the Mahler & LeWitt Studios residency program – the work presented has been researched and developed during studio residencies in Spoleto.

This summer we host residencies with two of the lead Festival artists, Silvia Costa and Lonnie Holley; Costa's *Harawi*, a new interpretation of Messiaen's lieder cycle, is at San Simone and Holley (whose residency is supported by Edel Assanti) performs with Nelson Patton at Auditorium della Stella. At the end of their stay they share new visual work in their studios. Mary Manning's exhibition *In Excelsis* – a body of work shot in Spoleto by the New York based photographer during a residency in 2022 – is hosted by the festival at Complesso San Nicolò and produced in partnership with Canada, New York.

We are pleased to contribute to the vibrant Fuori Festival program with a live concert by former artist in residence Flora Yin Wong and we also host a studio residency with New York based painter Mosie Romney. Meanwhile, textile designer and natural dyeing expert Maité Oucéni returns to Spoleto to lead a workshop in collaboration with artist Cecilia Ceccherini as part of our ongoing *Materia* program.

Marilena Bonomo was Sol LeWitt's first Italian gallerist and she and her husband Lorenzo introduced him to Spoleto. The families' stories continue to be closely and productively entwined. In the Torre Bonomo, which LeWitt used as a studio in the early 1970s before setting up his own, we host three London based artists Abbas Zahedi, Zhuo Mengting

and Nisha Ramayya. They will develop and present site-specific, collaborative sound work. We also launch Rye Dag Holmboe and Joschi Herczeg's book *Sol LeWitt's Studio Drawings in the Vecchia Torre* (The MIT Press), the culmination of a project which began in 2017 as our first collaboration with the current owner of the tower, Valentina Bonomo. Grace Weir, meanwhile, first visited Spoleto in 2018 as part of a residency session guest curated by Dr. Jo Melvin; now she premieres her film, *For every line, a point not on it*, supported by the Arts Council of Ireland and Alessandra Bonomo, which takes the Eremo Santa Maria Maddalena on Monteluco as its starting point – the Bonomo's family home and an important artist's retreat.

Finally, our Spring Session hosted our first Schools Project, titled *Anna Mahler: Between Figuration and Abstraction*. As part of the project, which involved eighty students from the Liceo Artistico di Spoleto and the Accademia di Belle Arti di Perugia, we organised a ceramic workshop with Spoleto based artist Annalisa Guerri. Work by the students will be exhibited at the Open Studios event on the last weekend of the festival.

We are extremely grateful to our Friends and Patrons who provide the essential backing to run the Mahler & LeWitt Studios program and to the partners who have supported our Festival dei Due Mondi 66 program. In particular we would like to thank Maria Teresa Fendi and the Fondazione Carla Fendi for their ongoing support, Valentina Bonomo for her collaboration with the Torre Bonomo, and festival director Monique Veaute.

# Residenti

I residenti condivideranno il  
lavoro durante gli eventi Open Studio  
2 luglio (19.00–21.00) e 8 luglio (17:00–22:00).

The residents will share work at Open Studios  
events on 2 July (19.00–21.00) and 8 July  
(17.00–22.00).

SILVIA COSTA



LONNIE HOLLEY



La scenografa e regista Silvia Costa sarà artista in residenza mentre svilupperà e presenterà la sua nuova interpretazione teatrale di *Harawi* di Messiaen, commissionata dal Festival dei Due Mondi. All'interno di un evento Open Studio, Costa condividerà nuovi lavori – disegni, schizzi e appunti raccolti durante la produzione. *Harawi* (1945) è la prima parte di un ciclo di tre composizioni che Messiaen ha dedicato al mito di Tristano e Isotta, mito che esprime il legame oscuro e inconfessabile tra la passione d'amore e la morte.

Scenographer and director Silvia Costa is artist-in-residence as she develops and presents her new stage interpretation of Messiaen's *Harawi*, commissioned by the Festival dei Due mondi. In her open studio, Costa will share new work – drawings, sketches and notes made during the production. *Harawi* (1945) is the first part of a cycle of three compositions that Messiaen dedicated to the myth of Tristan and Isolde, a myth that expresses the obscure and unmentionable link between the passion of love and death.

Dedita a una pratica di creatività improvvisativa che abbraccia pittura, scultura, cinema e musica, l'opera di Lonnie Holley affronta temi universali come le relazioni precarie dell'umanità con il mondo naturale e la tecnologia, accanto a storie specificamente americane e personali, attraversando gli effetti residuali dell'era Jim Crow, i trionfi del movimento per i diritti civili e le continue lotte alla mendace narrativa circa la mobilità di classe e razza. Durante la sua residenza Holley si esibirà con Nelson Patton al Festival dei Due Mondi e saremo lieti di ospitare un concerto da solista presso i Mahler & LeWitt Studios. Si terrà anche un evento Open Studio, nel quale verrà condiviso il lavoro della residenza di Holley.

Devoted to a practice of improvisational creativity that spans painting, sculpture, filmmaking and music, Lonnie Holley's oeuvre tackles universal topics such as humanity's precarious relationships to the natural world and technology, alongside specifically American and personal histories, encompassing the residual effects of the Jim Crow era, the triumphs of the Civil Rights movement, and the ongoing struggles with false narratives around class mobility and race. During his residency Holley will perform with duo Nelson Patton at the Festival dei Due Mondi and we host a solo concert at the Mahler & LeWitt Studios. Holley will also share new paintings, made in Spoleto, at our Open Studios event.

ZHUO MENGTING



Zhuo Mengting crea performance, installazioni partecipative e concerti che indagano le capacità e i limiti delle relazioni sociali. Il suo progetto in corso *Sound and Resonance* esplora il linguaggio sonoro e la politica dell'ascolto attraverso una serie di eventi che utilizzano prevalentemente «non-strumenti» e il corpo. Le partiture più recenti sono state sviluppate per MAO Torino, Italia e Cafe OTO Londra, Regno Unito. Lavorando in conversazione con Abbas Zahedi e Nisha Ramayya, svilupperà un nuovo lavoro dalla Torre Bonomo.

Zhuo Mengting creates performances, participatory installations, and concerts investigating the capacities and limits of social relations. Her ongoing project *Sound and Resonance* explores sonic language and the politics of listening through a series of happenings predominantly using “non-instruments” and the body. The most recent scores were developed for MAO Torino, Italy and Cafe OTO London, UK. Working in conversation with Abbas Zahedi and Nisha Ramayya, Mengting will develop new work in the Torre Bonomo.

NISHA RAMAYYA



La poetessa Nisha Ramayya sta attualmente lavorando alla sua seconda raccolta di scritti dal titolo provvisorio *Now Let's Take a Listening Walk* la quale azzarda un viaggio musicale attraverso la storia, il mito e la fantascienza. La sua prima raccolta di poesie, *States of the Body Produced by Love* (2019), è pubblicata da Ignota Books. Lavorando in conversazione con Abbas Zahedi e Zhuo Mengting, Nisha svilupperà un nuovo lavoro dalla Torre Bonomo.

Poet Nisha Ramayya is currently working on her second collection which has the working-title *Now Let's Take a Listening Walk*. It hazards a musical journey through history, myth, and sci-fi. Her first collection of poetry, *States of the Body Produced by Love* (2019), is published by Ignota Books. Working in conversation with Abbas Zahedi and Zhuo Mengting, Ramayya will develop new work whilst resident in the Torre Bonomo.

## MOSIE ROMNEY



## ABBAS ZAHEDI



Combinando elementi figurativi e astratti, Mosie Romney realizzano dipinti visionari che esplorano la capacità del mezzo di fungere da portale per la percezione di sé ed esplorare la sensazione del tempo policronico. Mosie mettono insieme i propri ricordi con immagini trovate – spesso tratte dalla loro crescente collezione di fotografie di album di famiglia o acquisite tramite Internet – oltre a riciclare ed evolvere un cast di personaggi e oggetti da immagini precedenti. Mosie descrivono la loro pratica come se avesse a che fare con «... la visibilità e le sue complicazioni, la soddisfazione e la soggettività limitata di vedere ed essere visti».

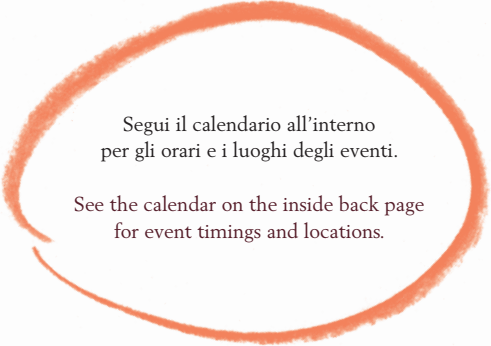
Combining figurative and abstract elements, Mosie Romney makes visionary-like paintings exploring the medium's ability to act as a portal for self-perception and convey the feeling of polychronic time. Mosie collages their own memories with found imagery – often drawn from their growing collection of family album photographs, acquired on the internet – as well as recycling and evolving a cast of characters and objects from previous pictures. Mosie has described their practice as dealing with “...visibility and its complications, the satisfaction and limited subjectivity of seeing and being seen.”

La pratica interdisciplinare di Abbas Zahedi fonde la filosofia contemporanea, la poetica e le dinamiche sociali con il suono, la scultura e altri gesti. Prima di studiare arte, Abbas si è formato come medico e il suo lavoro esplora temi correlati che hanno a che fare con la cura e il dolore. Lavorando in dialogo con Zhuo Mengting e Nisha Ramayya, Zahedi svilupperà un nuovo lavoro sonoro dalla Torre Bonomo.

Abbas Zahedi's interdisciplinary practice blends contemporary philosophy, poetics and social dynamics with sound, sculpture and other gestures. Before studying art, he trained as a medic and his work explores related themes to do with care and grief. Working in conversation with Zhuo Mengting and Nisha Ramayya, Zahedi will develop a new sound work from the Torre Bonomo.



# Eventi e Mostre



Segui il calendario all'interno  
per gli orari e i luoghi degli eventi.

See the calendar on the inside back page  
for event timings and locations.

## LONNIE HOLLEY with NELSON PATTON



Il songwriting unico e improvvisato di Lonnie Holley in performance con il duo di trombone e batteria Nelson Patton. Mostrando le influenze del blues, del folk e del jazz, la scrittura di Holley spazia da reportage urgenti di commento sociale a ballate melodiche e tortuose. I suoi brani combinano temi universali, come il destino del pianeta e il nostro rapporto con la tecnologia, con storie specificamente americane e personali, affrontando istanze irrisolte relative alla classe e alla razza. Il suo ultimo album, *Oh Me Oh My* (Jagjaguwar, 2023), vede le collaborazioni di Justin Vernon dei Bon Iver, Sharon Van Etten, Moor Mother, Rokia Koné e Michael Stipe dei REM, ed è stato prodotto da Jacknife Lee (Modest Mouse, U2, REM).

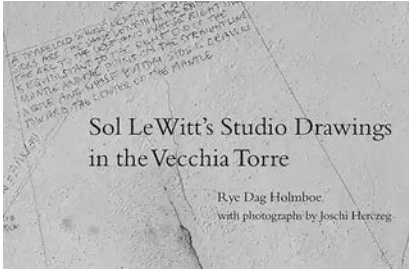
Experience Lonnie Holley's unique, improvised songwriting in performance with trombone and drums duo Nelson Patton. Showing the influence of blues, folk and jazz, Holley's songwriting ranges from urgent, state-of-the-nation reportage to melodic, meandering ballads. The songs combine universal themes, such as the fate of the planet and our relationship to technology, with specifically American and personal histories, tackling ongoing issues around class and race. His latest album, *Oh Me Oh My* (Jagjaguwar, 2023), features guest appearances from Justin Vernon of Bon Iver, Sharon Van Etten, Moor Mother, Rokia Koné and Michael Stipe of REM, and was produced by Jacknife Lee (Modest Mouse, U2, REM).

MARY MANNING: *In Excelsis*

Una mostra personale della fotografa newyorkese ed ex artista residente Mary Manning. Con il supporto di Canada, New York e del Festival dei Due Mondi, il nuovo corpus di lavori di Manning è stato prodotto a Spoleto durante una residenza di sei settimane svoltesi nel 2022. Giustapposizioni accuratamente arrangiate di stampe analogiche 35mm e objet trouvé raffigurano persone, natura, strada, e lo stesso Festival. Concettualizzando il «prestare attenzione come una pratica di essere vivi», *In Excelsis* illustra come l'ubiquità della fotografia, piuttosto che sovraccaricare l'esperienza quotidiana, possa far parte di una visione equilibrata della vita e generare nuovi modi di comprendere. Orari: 11.00–13.00 & 16.00–19.00. Chiusura lunedì mattina e martedì.

A solo exhibition by New York based photographer and former artist in residence Mary Manning. Supported by Canada, New York, and hosted by the Festival dei Due Mondi, Manning's new body of work was shot in Spoleto during a six week residency in 2022. Carefully arranged juxtapositions of 35mm analog prints and objet trouvé depict people, nature, the street, and the festival itself. Conceptualizing "paying attention as a practice of being alive," *In Excelsis* illustrates how the ubiquity of photography, rather than overloading day-to-day experience, can form part of a balanced outlook on life and generate new ways of understanding. Opening hours: 11.00–13.00 & 16.00–19.00. Closed Monday morning and Tuesday.

RYE DAG HOLMBOE &amp; JOSCHI HERCZEG



Celebriamo la pubblicazione di *Sol LeWitt's Studio Drawings in the Vecchia Torre* (The MIT Press). Composto da un saggio dello scrittore e psicoanalista Rye Dag Holmboe e da fotografie dell'artista Joschi Herczeg, il libro è il primo studio di un gruppo poco noto di disegni murali sperimentali, realizzati da LeWitt nei primi anni '70 quando utilizzava la Torre Bonomo come studio. Il libro conclude la collaborazione inaugurale tra i Mahler & LeWitt Studios e l'attuale proprietaria della torre, Valentina Bonomo. I progetti successivi hanno incluso mostre con Tony Tremlett e Nicolas Jaar, Allison Katz, Rà di Martino e Alessandro Cicoria.

We celebrate the publication of *Sol LeWitt's Studio Drawings in the Vecchia Torre* (The MIT Press). Comprising an essay by writer and psychoanalyst Rye Dag Holmboe and photographs by artist Joschi Herczeg, the book is the first study of a little-known group of experimental wall drawings made by LeWitt in the early 70s, when he used the Torre Bonomo as a studio. The book concludes the inaugural collaboration between the Mahler & LeWitt Studios and the current owner of the tower, Valentina Bonomo. Subsequent projects have included exhibitions with Tony Tremlett and Nicolas Jaar, Allison Katz, Rà di Martino, and Alessandro Cicoria.

FLORA YIN WONG: *La Traccia*

Già precedentemente artista in residenza, Flora Yin Wong, nata a Londra, di origini cinesi e malesi, è un'artista del suono e scrittrice sperimentale. Il suo lavoro combina field-recording e antichi strumenti tradizionali (come campane tibetane, yangqin e kemence) con elaborazione elettronica e software. A Spoleto, Flora ha sviluppato un pezzo sonoro, intitolato *Sacred Grove*, in risposta al folklore locale e lavorando con la collezione di strumenti musicali della produttrice e regista teatrale Ellen Stewart presso La Mama Umbria International. Il suo concerto live sarà ospitato da Fuori Festival a Casa Menotti come parte del programma 'La Traccia'.

Former artist in residence Flora Yin Wong, London-born of Chinese and Malaysian heritage, is an experimental sound artist and writer. Her work combines field recordings and traditional early instruments (such as singing bowls, yangqin and kemence) with electronic processing and software. In Spoleto, Flora developed a sound piece, titled *Sacred Grove*, in response to local folklore and worked with Ellen Stewart's collection of musical instruments at La Mama Umbria International. Her live concert is hosted by Fuori Festival at Casa Menotti as part of the *La Traccia* project.

GRACE WEIR: *For every line, a point not on it*



Ospitiamo la premiere del nuovo film dell'artista e regista Grace Weir *For every line, a point not on it*. Con il sostegno dell'Arts Council of Ireland e di Alessandra Bonomo, il film prende come punto di partenza l'Eremo Santa Maria Maddalena, uno storico convento nei pressi di Spoleto divenuto luogo di fervida attività artistica quando fu acquistato da Lorenzo e Marilena Bonomo. Weir afferma: «Attraversando diverse teorie della visione, dal Rinascimento all'arte concettuale, il film esamina, all'interno della topologia di un luogo specifico e del suo paesaggio di pratiche artistiche, l'orientamento geometrico della rappresentazione all'intersezione tra natura e cultura».

We host the premiere of artist film-maker Grace Weir's new film *For every line, a point not on it*. Supported by the Arts Council of Ireland and Alessandra Bonomo, the film takes the Eremo Santa Maria Maddalena as its starting point, an historic convent near Spoleto which became a site of fervent artistic activity when it was bought by Lorenzo and Marilena Bonomo. Weir says, "Traversing different theories of vision from the Renaissance to Conceptual Art, the film surveys, within the topology of a specific place and its landscape of artistic practices, the geometrical orientation of representation at the intersection of nature and culture."

MAÏTÈ OUCENI and CECILIA CECCHERINI



La designer di tessuti francese ed esperta di tinture naturali Maité Oucéni, già residente nel 2022 in collaborazione con Ethical Fashion Initiative e Fondazione Carla Fendi, conduce un laboratorio di tintura in collaborazione con Cecilia Ceccherini come parte del nostro programma *Materia*. Combinando tecniche ecosostenibili tradizionali e contemporanee i partecipanti al workshop impareranno i metodi di tintura naturale utilizzando piante e minerali. Lavorando con l'indaco tingeranno la lana che verrà poi utilizzata da Ceccherini per tessere un arazzo su larga scala per il suo progetto con il geografo Dr. Alberto Valz Gris *UMRU: Fragments from the Hydrosocial Cycle of the Valle Umbra*, il quale sarà presentato durante il Festival dei Due Mondi 2024.

French textile designer and natural dyeing expert Maité Oucéni, who was a resident in 2022 in partnership with the Ethical Fashion Initiative and the Carla Fendi Foundation, leads a dyeing workshop in collaboration with Cecilia Ceccherini as part of our ongoing *Materia* program. Combining traditional and contemporary eco-sustainable techniques, participants in the workshop will learn about natural dyeing methods using plants and minerals. Working with Indigo they will dye a quantity of wool which will be used by Ceccherini to weave a large scale tapestry for her project with geographer Dr. Alberto Valz Gris *UMRU: Fragments from the Hydrosocial Cycle of the Valle Umbra*, to be presented at the Festival dei Due Mondi 2024.

LICEO ARTISTICO DI SPOLETO *Anna Mahler*

La nostra sessione di residenza primaverile si è concentrata su un programma didattico in collaborazione con il Liceo Artistico di Spoleto e l'Accademia di Belle Arti di Perugia. Alcuni gruppi di studenti dell'Accademia hanno partecipato a visite in studio con i nostri artisti in residenza mentre circa quaranta ragazzi di 16-17 anni del Liceo hanno partecipato a un modulo di scultura ispirato all'opera di Anna Mahler. Il corso è stato condotto dai docenti del Liceo in collaborazione con la ceramista Annalisa Guerri e con Tommaso Faraci dei Mahler & LeWitt Studios. Avendo acquisito familiarità con il lavoro di Anna Mahler e il modo in cui incorpora motivi sia figurativi che astratti, gli studenti hanno creato il proprio lavoro cimentandosi con la ritrattistica e la modellazione. Nell'ambito del nostro evento Open Studios durante il Festival, saremo lieti di condividere il lavoro di alcuni dei partecipanti al programma.

Our spring residency session concentrated on an education program with the Liceo Artistico in Spoleto and the Accademia di Belle Arti in Perugia. Whilst groups of students from the academy attended studio visits with our artists in residence, forty 16-17 year olds from the liceo participated in a sculpture module inspired by the work of Anna Mahler. The course was led by professors from the liceo in collaboration with Spoleto based ceramic artist Annalisa Guerri, as well as Tommaso Faraci from the Mahler & LeWitt Studios. Having become familiar with the work of Anna Mahler and the ways she incorporates both figurative and abstract motifs, the students created their own work engaging with portraiture and modelling. As part of our festival Open Studios event, we are pleased to share work by some of the participants in the program.

SPOLETO STAZIONE

PIAZZA  
GARIBALDI

- 1: Auditorium della Stella
- 2: Complesso San Nicolò
- 3: Mahler & LeWitt Studios,  
Piazza della Genga
- 4: Casa Menotti,  
Piazza del Duomo
- 5: Mahler & LeWitt Studios,  
Via degli Eremiti, 1
- 6: Mahler & LeWitt Studios,  
Via Brignone, 18
- 7: Torre Bonomo,  
Via della Basilica, 8
- 8: Sala Pegasus,  
Piazza Bovio, 1
- 9: Mahler & LeWitt Studios,  
Via del Municipio, 5

CENTRO STORICO

DUOMO

PIAZZA MERCATO

LA ROCCA

- 23.06** 17.00–19.00 Inaugurazione MARY MANNING: *In Excelsis*  
 Complesso San Nicolò  
 18.00, percorso della mostra (exhibition opening and tour):  
 Luca Lo Pinto, MACRO Roma & Mary Manning
- 24.06** 21.00 LONNIE HOLLEY & NELSON PATTON\*  
 Auditorium della Stella
- 25.06** 21.00 LONNIE HOLLEY & NELSON PATTON\*  
 Auditorium della Stella
- 01.07** 10.00–13.00 MAÏTÉ OUCENI and CECILIA CECCHERINI: *Materia*  
 &  
 16.00–19.00 Workshop: tintura naturale / natural dyeing  
 RSVP info@mahler-lewitt.org  
 Mahler & LeWitt Studios, Via Municipio, 5
- 17.30–19.00 Open Studio SILVIA COSTA: *Harawi*  
 Mahler & LeWitt Studios, Piazza della Genga  
 (*Harawi* performance 16.00, San Simone\*)
- 02.07** 18.30–20.00 SILVIA COSTA: *Harawi* Open Studio  
 Mahler & LeWitt Studios, Piazza della Genga  
 (*Harawi* performance 17.00, San Simone\*)
- 19.00–21.00 Open Studios: ZHUO MENGTING, NISHA RAMAYYA,  
 ABBAS ZAHEDI, Torre Bonomo, Via della Basilica, 8
- 20.00–21.00 FLORA YIN WONG: *La Traccia*\*  
 Casa Menotti, Piazza del Duomo
- 08.07** 17.00–20.00 Open Studios
- LONNIE HOLLEY Con la partecipazione  
 MOSIE ROMNEY degli studenti di / with the  
 Mahler & LeWitt Studios participation of students  
 Via degli Eremiti, 1 from: *Liceo Artistico di*  
 & Via Brignone, 18 *Spoletto, Anna Mahler*
- Book launch (The MIT Press)  
 RYE DAG HOLMBOE & JOSCHI HERCZEG:  
*Sol LeWitt's Studio Drawings in the Vecchia Torre*  
 Torre Bonomo, Via della Basilica, 8
- Film premiere GRACE WEIR: *For every line, a point not on it*  
 Sala Pegasus, Piazza Bovio, 1
- Finissage MARY MANNING: *In Excelsis*  
 Complesso San Nicolò
- 20.00–22.00 Aperitivo (& solo performance con/with LONNIE HOLLEY)  
 Mahler & LeWitt Studios, Via del Municipio, 5

\* biglietti / tickets [festivaldispoletto.com](http://festivaldispoletto.com)

altri eventi ingresso libero / all other events free entry

# Spoletto Festival dei Due Mondi

○  
66

Mahler & LeWitt Studios: Le nostre residenze e i nostri progetti speciali vengono realizzati a Spoleto (Umbria) negli ex studi della scultrice lapidea Anna Mahler (1904–1988) e dell'artista concettuale Sol LeWitt (1928–2007). Anche la Torre Bonomo, una torre medievale un tempo usata come residenza e spazio espositivo dalla gallerista Marilena Bonomo (1928–2014), occupa un posto importante nel nostro programma. Le residenze forniscono un ambiente stimolante e creativo che porta gli artisti, i curatori e gli scrittori a sviluppare nuove forme di lavoro e ad avviare un dialogo fra pari e con il patrimonio culturale regionale unico.

Mahler & LeWitt Studios: Our residencies and special projects are established around the former studios of stone sculptor Anna Mahler (1904–1988) and conceptual artist Sol LeWitt (1928–2007) in Spoleto, Umbria. The Torre Bonomo, a medieval tower once used as a residency and exhibition space by the gallerist Marilena Bonomo (1928–2014), is also central to the program. The residencies provide a focused and stimulating environment for artists, curators and writers to develop new ways of working in dialogue with peers and the unique cultural heritage of the region.

info@mahler-lewitt.org  
mahler-lewitt.org

*Partners, Sessione Festival 2023:*

CARLA FENDI FOUNDATION  
FONDAZIONE CARLA FENDI



Cultúr Éireann  
Culture Ireland

FUORI  
FESTIVAL  
OFFICIAL DEVELOPMENT  
SPOLETO

Canada EDEL ASSANTI

||| The MIT Press

